



Aree Produttive, **Aree Pro-Adattive**

VERSO DISTRETTI PRODUTTIVI PRO-ADATTIVI E SOSTENIBILI

Il progetto di ricerca AP+A e l'esperienza
del living-lab di Trezzano sul Naviglio

4 ottobre 2021 ore 9.30-11.30

Programma

- 9.30** Apertura dei lavori
Massimo Bricocoli, Direttore DASTU, Politecnico di Milano
- 9.40** **IL PROGETTO AP+A E IL LIVING LAB DI TREZZANO s/N**
Gruppo di Lavoro AP+A, DASTU, Politecnico di Milano
Fabio Bottero, Giorgio Lazzaro, Comune di Trezzano sul Naviglio
- 10.30** **IL SUPPORTO DEL MITE ALLE STRATEGIE E ALLE AZIONI PRO-ADATTIVE E SOSTENIBILI DEGLI ENTI TERRITORIALI**
Mara Cossu, Ministero della Transizione Ecologica (MITE), Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CRESS)
- 10.45** TAVOLA ROTONDA
QUALI POLITICHE E STRUMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ADATTIVA E SOSTENIBILE DELLE AREE PRODUTTIVE?
- 11.30** Chiusura dei lavori

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI



Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

www.areeproadattive.polimi.it

Il team di progetto

Politecnico di Milano, DASTU

CCRR-Lab

Laboratorio di Simulazione Urbana Fausto Curti

Eugenio Morello - Responsabile scientifico

Nicola Colaninno

Andrea De Toni

Maria Fiorella Felloni

Marika Fior

Alice Franchina

Erpinio Labrozzi

Marcello Magoni

Enrico Prevedello

Rachele Radaelli

Comune di Trezzano sul Naviglio

Fabio Bottero - Sindaco di Trezzano sul Naviglio

Giorgio Lazzaro - Responsabile Area Sviluppo del
Territorio e Responsabile
progetto Variante 2 PGT

Laura Francesca Ali

Alberto Azzinnaro

Davide Cipro

Maria Ficara

Omar Ottini

Manuel Rosato

Con il supporto di:

Città metropolitana di Milano

Assolombarda

CAP Holding SpA



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

*Questo progetto è finanziato dal
Ministero della Transizione Ecologica
– Bando Snsvs2 – codice 2.68*

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Obiettivi del seminario

- **Presentare le attività in corso del living-lab** per le aree produttive di Trezzano sul Naviglio, in prospettiva di replicare l'esperienza in altri contesti territoriali.
- Conoscere e discutere **politiche e strumenti per la riqualificazione adattiva e sostenibile delle aree produttive.**

NP+ | Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI



Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

Apertura dei lavori

Massimo Bricocoli, Direttore DASTU, Politecnico di Milano

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





Aree Produttive, **Aree Pro-Adattive**

IL PROGETTO AP+A E IL LIVING LAB DI TREZZANO s/N

Eugenio Morello, Alice Franchina, Fiorella Felloni, Politecnico di Milano

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI



Obiettivi del progetto AP+A

- Diffondere la **cultura della sostenibilità** e dell'**adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree produttive e commerciali**, a partire dai contesti in fase di rigenerazione e che hanno subito fenomeni di dismissione e impoverimento economico.
- Attuare strategie di adattamento che **ripensano i luoghi della produzione di beni e di offerta di lavoro come aree pro-adattive**, che acquisiscono capacità di adattamento a cambiamenti endogeni ed esogeni di tipo differente (climatico, economico, tecnologico, sociale, territoriale).

NP+A Aree Produttive, **Aree Pro-Adattive**

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Obiettivi del progetto AP+A

- Diffondere la **cultura della sostenibilità** e dell'**adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree produttive e commerciali**, a partire dai contesti in fase di rigenerazione e che hanno subito fenomeni di dismissione e impoverimento economico.
- Attuare strategie di adattamento che **ripensano i luoghi della produzione di beni e di offerta di lavoro come aree pro-adattive**, che acquisiscono capacità di adattamento a cambiamenti endogeni ed esogeni di tipo differente (climatico, economico, tecnologico, sociale, territoriale).

NP+A Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

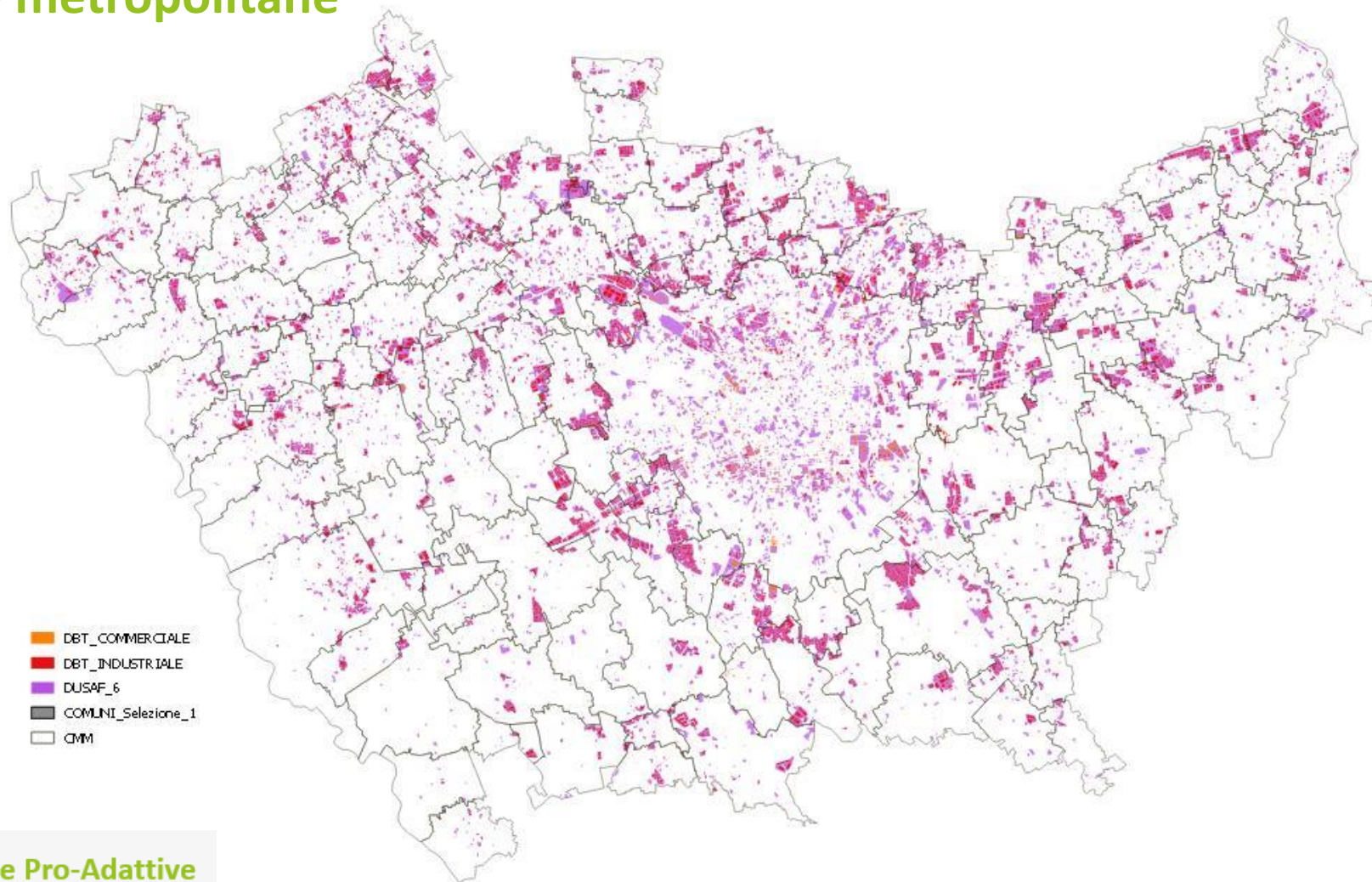
PARTNER ISTITUZIONALI

Le aree produttive metropolitane

Consistenza spaziale
delle aree produttive
e commerciali:

- **10,89%** della superficie totale di Città metropolitana di Milano
- **30,90%** delle superfici urbanizzate

(Fonte dati, Geoportale
R.L. e Dusaf)



NP+ Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

AP+A come interfaccia tra il territorio e le politiche

Il progetto intende facilitare lo **scambio di informazioni** tra il territorio e le istituzioni, **accompagnando il percorso verso lo sviluppo sostenibile**.

ascolta e riporta le istanze locali



Territorio

Aziende
Lavoratori
Associazioni e gruppi di interesse
Tecnici e decisori pubblici locali
Professionisti



Istituzioni pubbliche

Comuni
Città metropolitane
Regioni
Min. della Transizione Ecologica
Governo Nazionale



diffonde e promuove le politiche,
propone strumenti attuativi

NP+A Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

AP+A per costruire una comunità d'interesse

- **Intorno a ambiti sostenibilità/SDG** inerenti le aree produttive

- **Un'alleanza per promuovere progettualità e nuove forme di governance dei processi di**

trasformazione del territorio in grado di attivare sinergie virtuose con altri progetti, progettualità, programmi avviati, eventi e iniziative organizzati dai supporter e dagli stakeholder locali



NP+A Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

Trezzano s/N: 5 micro-distretti per un living-lab



NP+ Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

COMIN & PARTNERS

CON LA COLLABORAZIONE DI

SAATCHI & SAATCHI

PARTNER ISTITUZIONALI

AP+A come living-lab

Il progetto attiva un percorso di co-creazione di aree pro-adattive con i soggetti economici, sociali e istituzionali del territorio attraverso:

- l'ingaggio della comunità locale
- la sensibilizzazione/formazione tecnica degli stakeholder
- la co-progettazione di soluzioni efficaci
- Il ricorso a nuovi strumenti di governance e urbanistici



NP+A Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

AP+A : una metodologia innovativa

L'Agenda 2030 ci costringe a pensare in maniera complessa e "oltre i recinti"

1. Ecosistema nuovo di attori e conoscenza (*oltre l'impresa*)
2. "Territorializzazione degli SDG" per costruire sfide, obiettivi e progetti condivisi
3. Applicazione nelle aree produttive

verso nuove forme di
governance condivisa per
favorire l'azione locale nei
micro-distretti - o quartieri -
produttivi pro-adattivi



NP+A Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Il percorso di co-progettazione con le aziende

Primavera-autunno 2021, 4 incontri di 2 ore, quando possibile in presenza

Incontro 1 Aprile

Conoscere
aziende,
problemi,
opportunità e
barriere alla
transizione
verso
sostenibilità dei
distretti
produttivi

Incontro 2 Maggio

Valutare
l'impegno
delle aziende
per gli **SDG,**
condividere gli
obiettivi per i
distretti pro-
adattivi

Incontro 3 Luglio

Valutare **diverse**
soluzioni
progettuali per
il distretto
produttivo e
confrontarsi su
possibili forme di
collaborazione

Incontro 4 Ottobre

Convergere su
uno **scenario**
progettuale,
proporre **forme**
di governance
condivisa dei
distretti pro-
adattivi

Esiti attesi

Scenari di progetto
(di supporto alla
Variante 2 del PGT)

Strumenti
urbanistici
per aree pro-adattive

Strumenti di
governance
collaborativa
per aree pro-adattive

NP+|A Aree Produttive, **Aree Pro-Adattive**

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Incontro 1 | Workshop online | 27 aprile 2021

Incontro 1 Aprile

Conoscere
aziende,
problemi,
opportunità e
barriere alla
transizione
verso
sostenibilità dei
distretti
produttivi

Incontro 2 Maggio

Valutare
l'impegno
delle aziende
per gli **SDG**,
condividere gli
obiettivi per i
distretti pro-
adattivi

Incontro 3 Luglio

Valutare **diverse**
soluzioni
progettuali per
il distretto
produttivo e
confrontarsi su
possibili forme di
collaborazione

Incontro 4 Ottobre

Convergere su
uno **scenario**
progettuale,
proporre **forme**
di governance
condivisa dei
distretti pro-
adattivi

Esiti attesi

Scenari di progetto
(di supporto alla
Variante 2 del PGT)

Strumenti
urbanistici
per aree pro-adattive

Strumenti di
governance
collaborativa
per aree pro-adattive

NP+ Aree Produttive, **Aree Pro-Adattive**

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Incontro 1 | Workshop online | 27 aprile 2021

Modalità di svolgimento: online tramite piattaforma Zoom e lavagna Miro

Partecipanti:

- 11 imprese
- Comune di Trezzano sul Naviglio
- Supporter del progetto
- Altri portatori di interesse
- Gruppo di lavoro del Politecnico di Milano

Obiettivo:

Conoscere le aziende e il territorio di Trezzano, evidenziando gli attuali punti di forza, i problemi, le opportunità e le barriere alla transizione verso la sostenibilità



NP+ Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

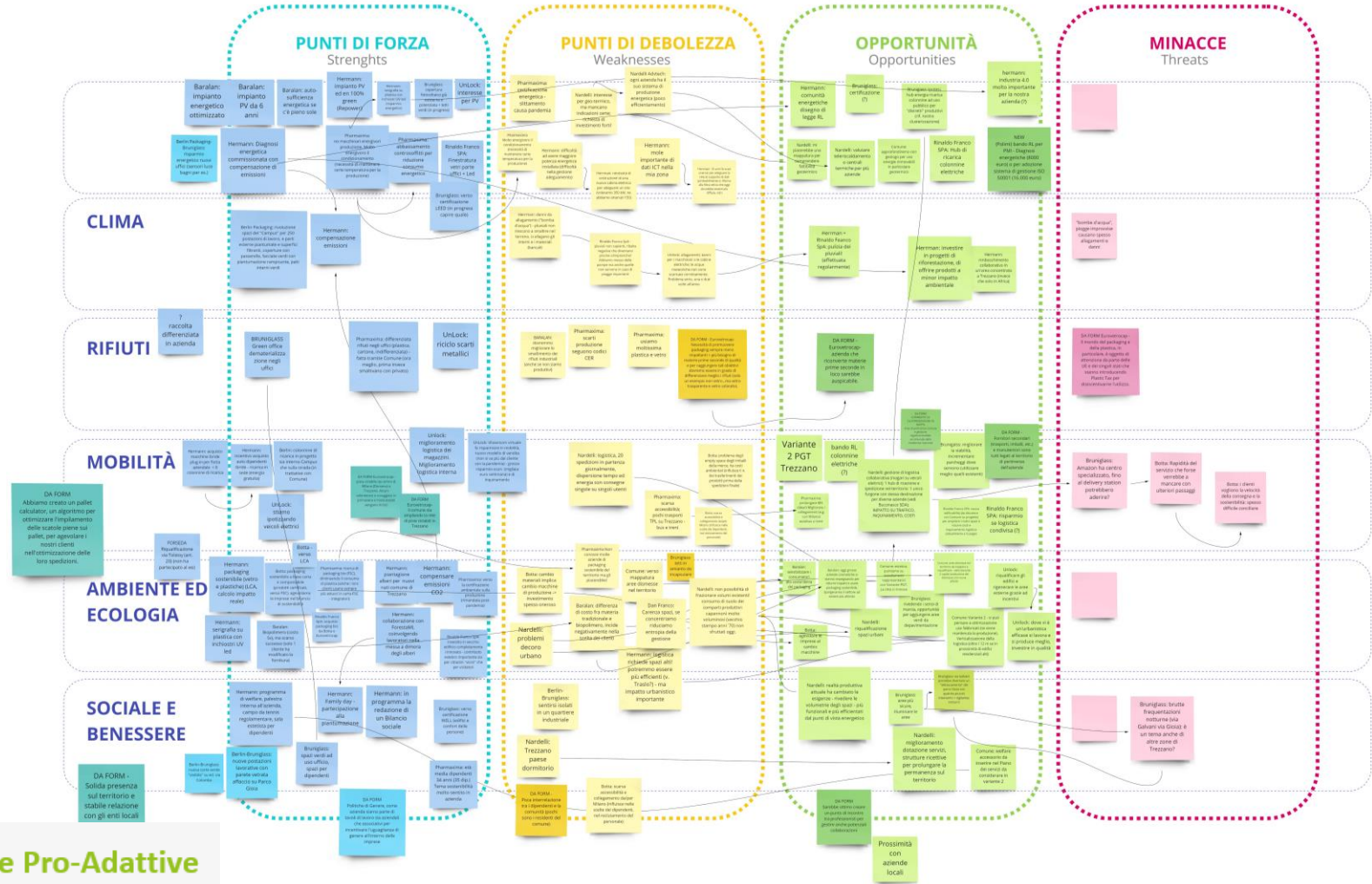
MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Incontro 1 | Workshop online | 27 aprile 2021

Schema matrice SWOT compilato durante il Workshop

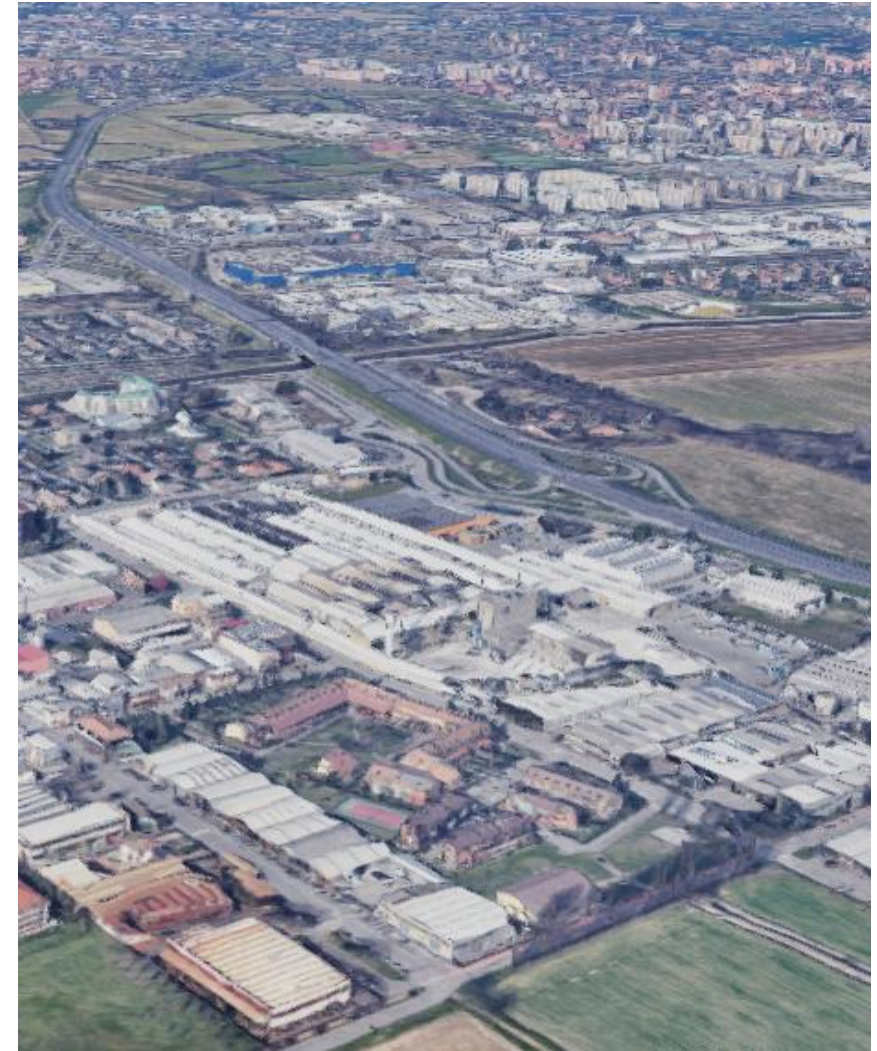


NP+ Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

Incontro 1 | Workshop online | 27 aprile 2021

Principali elementi emersi durante il Workshop

- Livello medio-alto di **consapevolezza delle imprese** rispetto alla necessità di transizione verso la sostenibilità e molti **interventi già realizzati** nel campo **energetico**
- Interesse a trovare **strumenti e modalità di azione comune** (ad es. logistica, comunità energetica)
- Necessità e volontà di rinnovamento di un **comparto edilizio vetusto** ma evidenza di alcune **norme urbanistiche che ostacolano** il ripensamento degli spazi
- Scarsa evidenza di **criticità climatiche**



NP+ Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Incontro 2 | Workshop online | 28 maggio 2021

Incontro 1 Aprile

Conoscere
aziende,
problemi,
opportunità e
**barriere alla
transizione**
verso
sostenibilità dei
distretti
produttivi

Incontro 2 Maggio

Valutare
l'impegno
delle aziende
per gli **SDG**,
condividere gli
obiettivi per i
distretti pro-
adattivi

Incontro 3 Luglio

Valutare **diverse
soluzioni
progettuali** per
il distretto
produttivo e
confrontarsi su
possibili forme di
collaborazione

Incontro 4 Ottobre

Convergere su
uno **scenario
progettuale**,
proporre **forme
di governance
condivisa dei
distretti pro-
adattivi**

Esiti attesi

Scenari di progetto
(di supporto alla
Variante 2 del PGT)

Strumenti
urbanistici
per aree pro-adattive

Strumenti di
governance
collaborativa
per aree pro-adattive

NP+ | Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

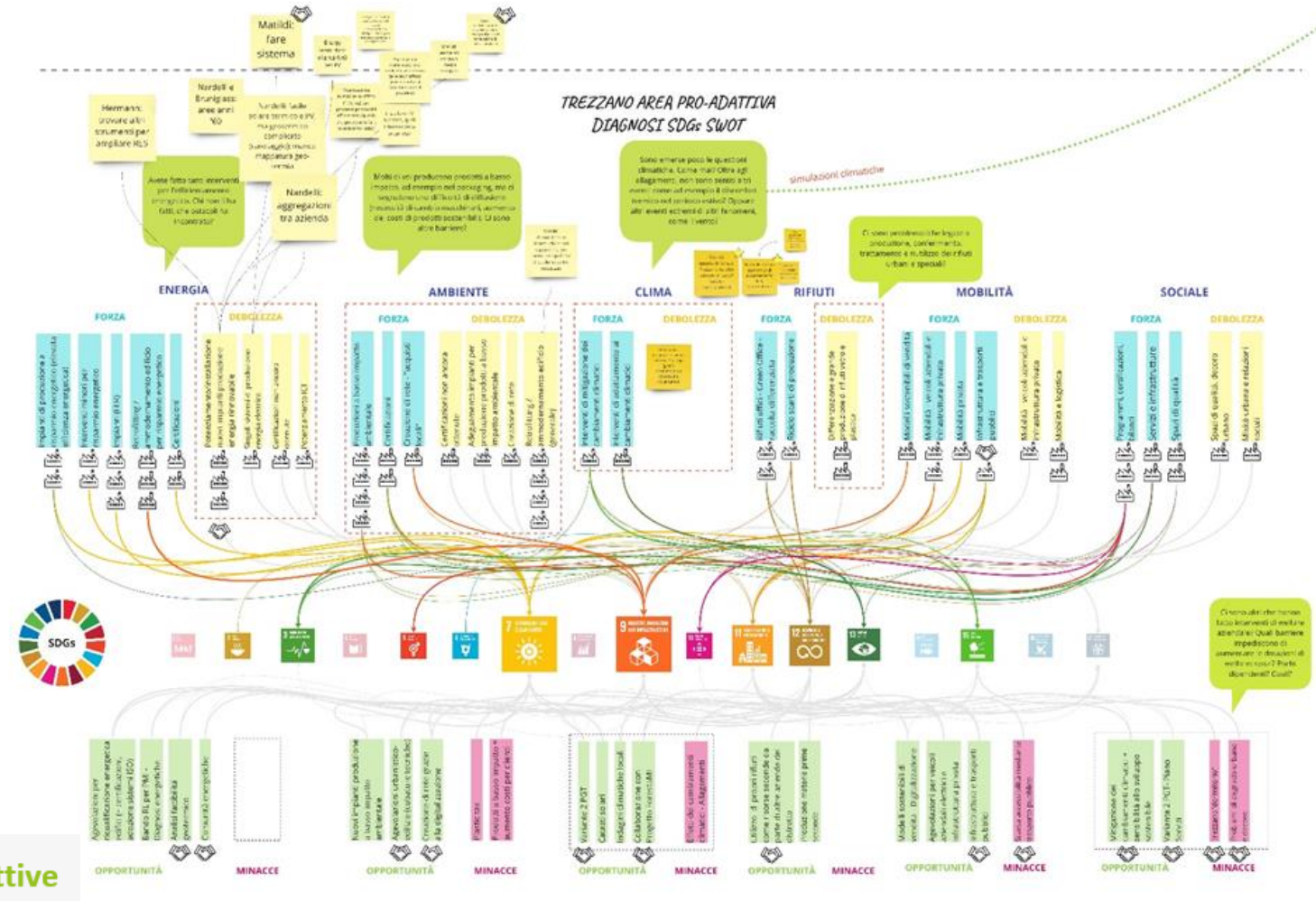
CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Incontro 2 | Workshop online | 28 maggio 2021

Obiettivi:

- Illustrare la "Diagnosi SDGs" (rilettura ragionata della SWOT)
- Condividere con gli stakeholder gli obiettivi generali per la transizione

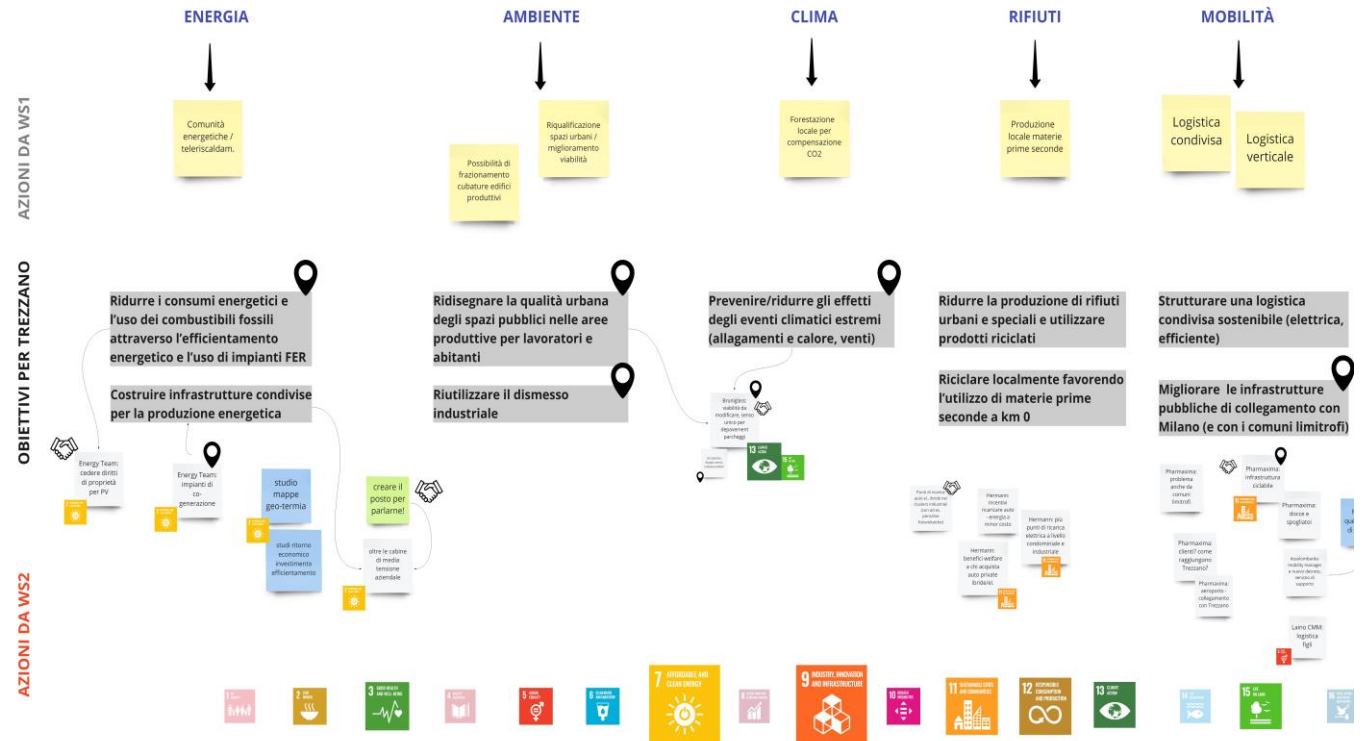


Incontro 2 | Workshop online | 28 maggio 2021

Principali elementi emersi

Ambiti e temi chiave condivisi:

- **ENERGIA** - infrastrutture condivise di produzione energetica ed efficientamento dell' esistente
- **MOBILITÀ** - Favorire mobilità sostenibile casa-lavoro e migliorare collegamento con Milano
- **AMBIENTE** – Ridisegnare la qualità urbana degli spazi pubblici



NP+ Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Incontro 3 | Workshop in presenza | 27 luglio 2021

Incontro 1 Aprile

Conoscere
aziende,
problemi,
opportunità e
**barriere alla
transizione**
verso
sostenibilità dei
distretti
produttivi

Incontro 2 Maggio

Valutare
l'impegno
delle aziende
per gli **SDG**,
condividere gli
obiettivi per i
distretti pro-
adattivi

Incontro 3 Luglio

Valutare **diverse
soluzioni
progettuali** per
il distretto
produttivo e
confrontarsi su
possibili forme di
collaborazione

Incontro 4 Ottobre

Convergere su
uno **scenario
progettuale**,
proporre **forme
di governance
condivisa** dei
distretti pro-
adattivi

Esiti attesi

Scenari di progetto
(di supporto alla
Variante 2 del PGT)

Strumenti
urbanistici
per aree pro-adattive

Strumenti di
governance
collaborativa
per aree pro-adattive

NP+ | Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Incontro 3 | Workshop in presenza | 27 luglio 2021

Obiettivi:

- Valutare **possibili soluzioni** per conseguire gli obiettivi prioritari prescelti
- **Condividere azioni a livello di micro-distretti produttivi**



NP+A Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Incontro 3 | Workshop in presenza | 27 luglio 2021

Principali elementi emersi

- **Energia e Mobilità** temi portanti verso la transizione
- Volontà di **investimento delle imprese a fronte di impatti economici e sociali significativi e tempi certi**
- Necessità di **engagement pubblico** su interventi di contrasto ai **cambiamenti climatici**
- Necessità di **strumenti urbanistici per favorire le trasformazioni** da parte dei privati: regole, incentivi, premialità



NP+ | Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Incontro 4 | Workshop in presenza | COMING SOON!

Incontro 1 Aprile

Conoscere
aziende,
problemi,
opportunità e
**barriere alla
transizione**
verso
sostenibilità dei
distretti
produttivi

Incontro 2 Maggio

Valutare
l'impegno
delle aziende
per gli **SDG**,
condividere gli
obiettivi per i
distretti pro-
adattivi

Incontro 3 Luglio

Valutare **diverse
soluzioni
progettuali** per
il distretto
produttivo e
confrontarsi su
possibili forme di
collaborazione

Incontro 4 Ottobre

Convergere su
uno **scenario
progettuale**,
proporre **forme
di governance
condivisa dei
distretti pro-
adattivi**

Esiti attesi

Scenari di progetto
(di supporto alla
Variante 2 del PGT)

Strumenti
urbanistici
per aree pro-adattive

Strumenti di
governance
collaborativa
per aree pro-adattive

NP+|A Aree Produttive, **Aree Pro-Adattive**

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Incontro 4 | Workshop in presenza | COMING SOON!

Obiettivo:

Convergere su una **strategia condivisa di riqualificazione dei luoghi della produzione**, incentrata sul potenziamento di percorsi di sostenibilità e adattamento ai cambiamenti climatici e regolata da forme di **governance condivisa**.

OBIETTIVI CONDIVISI

AMBITI PRIORITARI E
SOLUZIONI PROGETTUALI

Proposte di SCENARI
PROGETTUALI ALTERNATIVI

Indicazioni per
STRUMENTI URBANISTICI

Prospettive di FORME DI
GOVERNANCE CONDIVISA

NP+ Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Quale governance e quali strumenti urbanistici per distretti produttivi pro-adattivi e sostenibili?

- **L'esperienza delle APEA:** un modello maturo da rinnovare
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 assunti da AP+A e il suo percorso di co-creazione (living-lab) orientano verso **modelli di governance e strumenti urbanistici per una progettualità integrata attenta a:**
 - **SDG 11 - Città e comunità sostenibili**
 - **SDG 13 - Azioni per il clima**
 - **SDG 3 - Salute e benessere**
 - **SDG 12 - Consumo e produzione responsabili**

NP+A Aree Produttive, **Aree Pro-Adattive**

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Elementi per la governance

da

Comunità di Imprese



a

Comunità di Interesse

una comunità di interesse
basata su **Alleanze e PPP**

Gestione di servizi e
infrastrutture
(modello APEA)



Costruzione di **sinergie e condivisione
di programmi e progetti/azioni**

un **'contratto'** tra portatori di interesse
basato su **progettualità condivise**
(a livello di distretto/a geometria variabile)

NP+ Aree Produttive, **Aree Pro-Adattive**

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Per quali progetti

Obiettivi

Città e comunità
sostenibili

Azioni per il clima

Salute e benessere

Consumo e produzione
responsabili

...

Progettualità emerse/sollecitate

Tavolo Energia

Tavolo Mobilità

....

*Progetto
'asse urbano ...'*

*Progetto
'area dismessa ...'*

....

Programmi d'azione tematici

per innescare processi di verificare della
fattibilità e realizzazione di soluzioni
specifiche condivise

Progettualità integrata su luoghi/temi urbani

per risolvere criticità connesse a drenaggio
urbano, temperature elevate, conflitti
mobilità, spazi dismessi, miglioramento
welfare ...

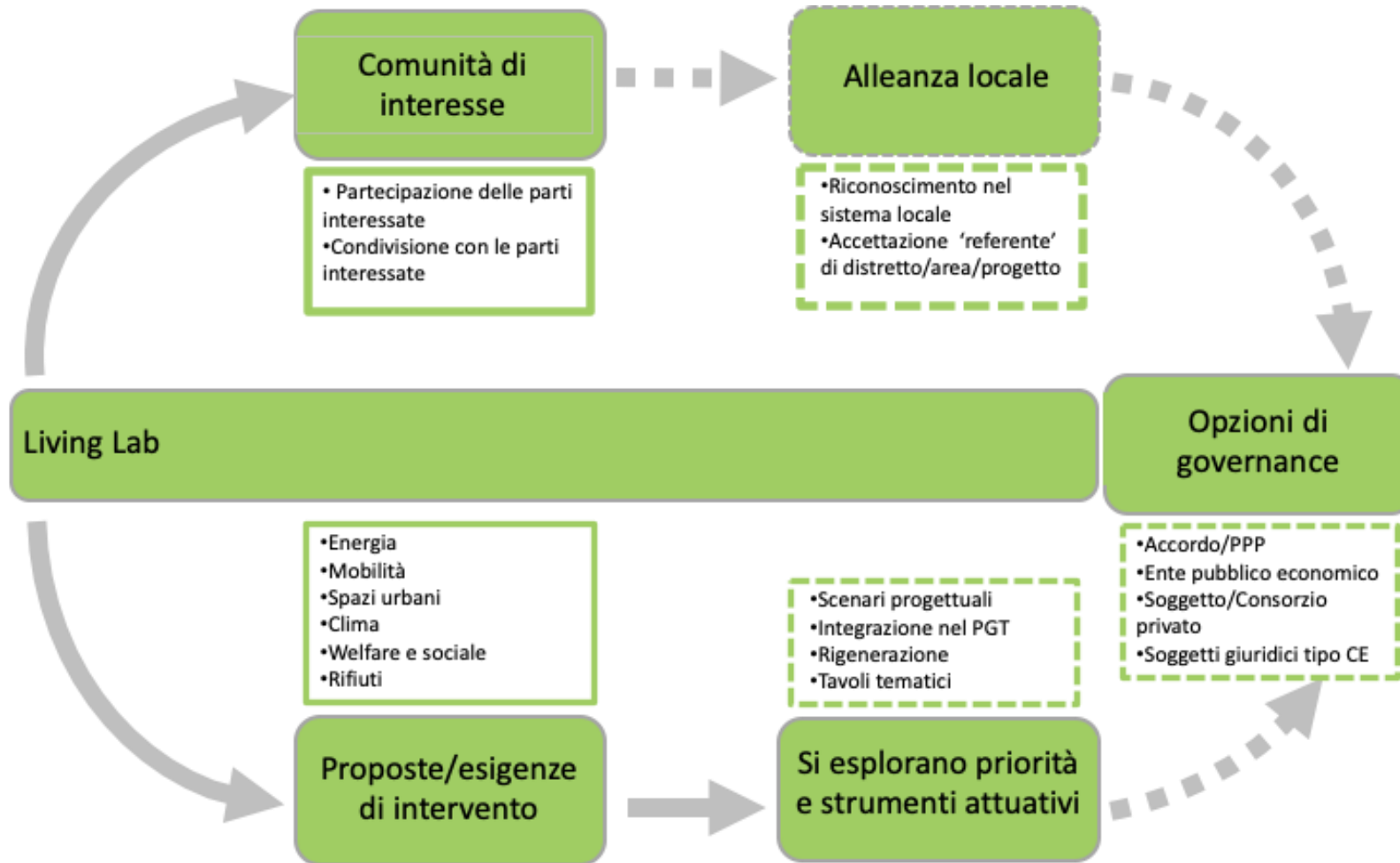
NP+ | Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI



NP+ Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI



Aree Produttive, **Aree Pro-Adattive**

IL PROGETTO AP+A E IL LIVING LAB DI TREZZANO s/N

Fabio Bottero, Giorgio Lazzaro, Comune di Trezzano sul Naviglio

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





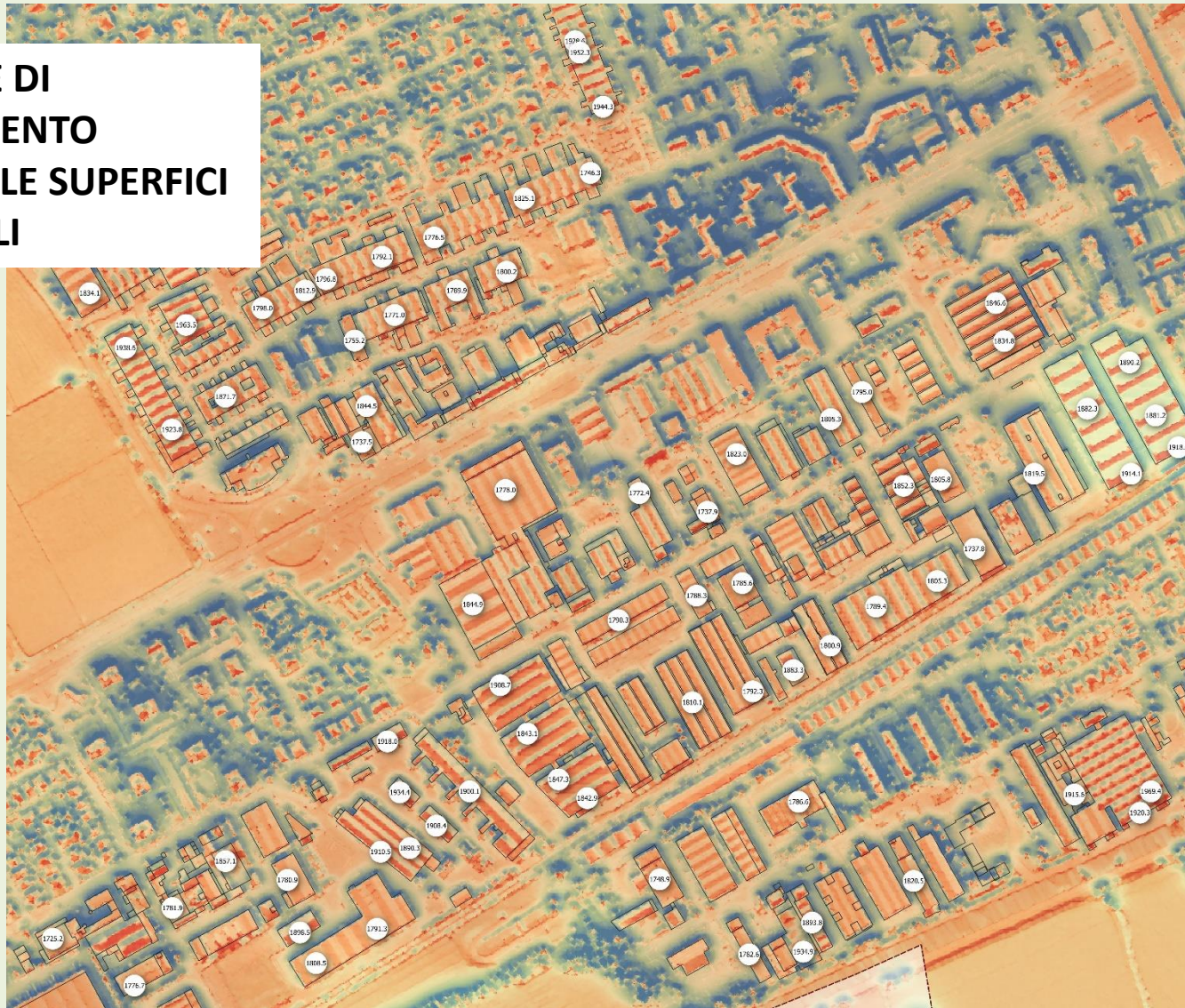
PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

POTENZIALE DI IRRAGGIAMENTO SOLARE SULLE SUPERFICI ORIZZONTALI



Trezzano COMUNE

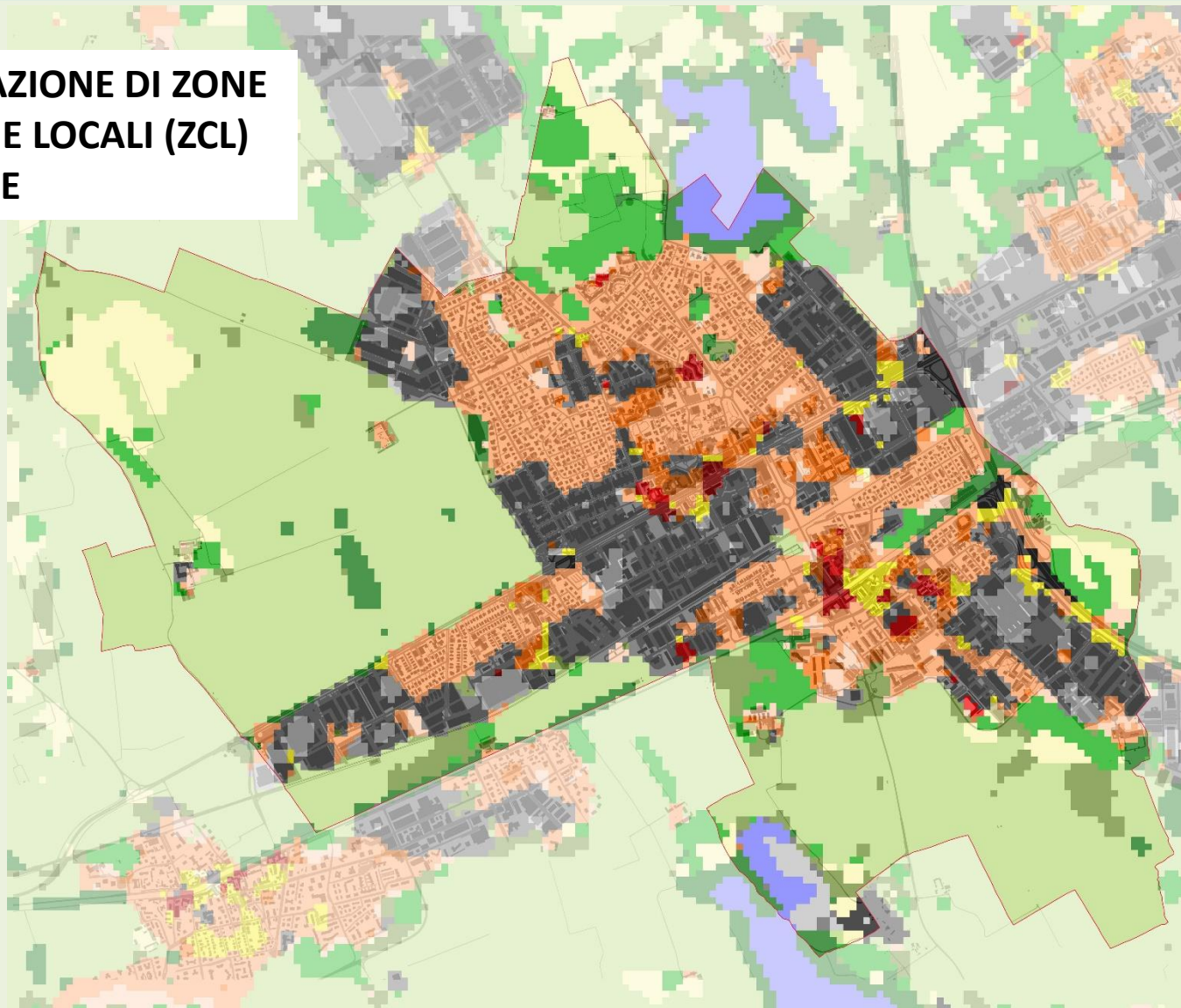
Micro-distretto Produttivo 4b

POTENZIALE IRRAGGIAMENTO SOLARE

kW h/m² anno



IDENTIFICAZIONE DI ZONE CLIMATICHE LOCALI (ZCL) OMOGENEE



□ Trezzano COMUNE

LOCAL CLIMATE ZONES - LCZ

- 1 - Tessuto compatto edifici alti
- 2 - Tessuto compatto edifici media altezza
- 3 - Tessuto compatto edifici bassi
- 4 - Tessuto 'aperto' edifici alti
- 5 - Tessuto 'aperto' edifici media altezza
- 6 - Tessuto 'aperto' edifici bassi
- 7 - Edifici bassi forma 'variabile'
- 8 - Edifici bassi e di ampie dimensioni
- 9 - Tessuto sparso edifici bassi
- 10 - Tessuto industriale

- A - Vegetazione densa
- B - Vegetazione sparsa
- C - Cespugli/macchia
- D - Vegetazione bassa/prato
- E - Terreno roccioso
- F - Terreno sabbioso
- G - Corpi d'acqua

DBT

- Database Topografico

Il sistema LCZ classifica il paesaggio urbano-rurale in 10 classi "costruite" e 7 di "copertura del suolo", ognuna caratterizzata da una gamma caratteristica di valori per parametri misurabili della superficie, come la frazione di superficie impermeabile, l'altezza e la spaziatura dell'edificio, la capacità di assorbimento termico dei materiali, e la vegetazione.

Il concetto LCZ è stato applicato per determinare i modelli spaziali (composizione e configurazione) delle strutture urbane e rurali rilevanti per l'analisi del clima urbano nella città.

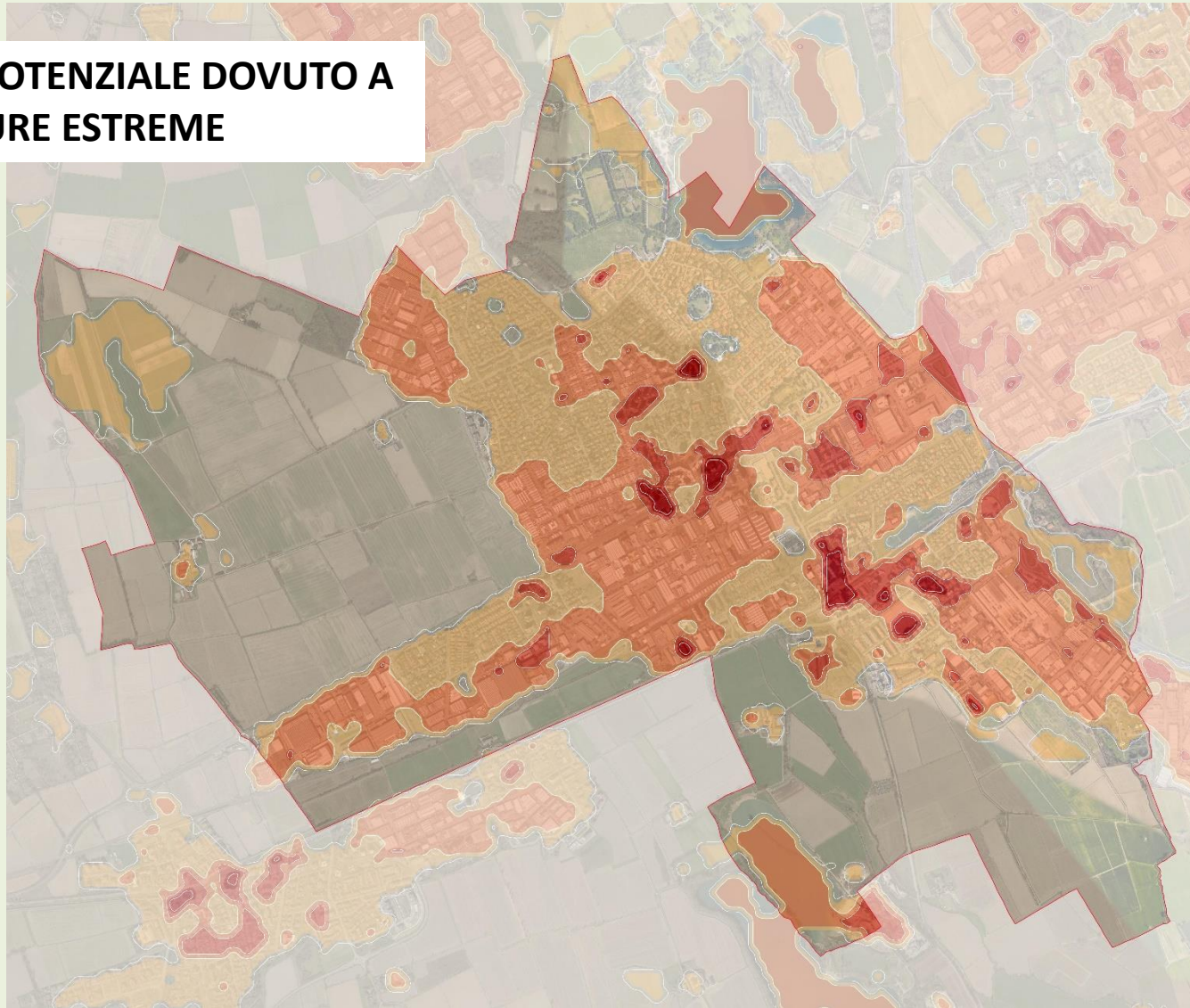
PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

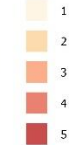
PERICOLO POTENZIALE DOVUTO A TEMPERATURE ESTREME



Trezzano COMUNE

HAZARD

PERICOLO POTENZIALE
DOVUTO A TEMPERATURE ELEVATE



LA COMBINAZIONE DI LCZ CON LA MEDIA DELLE TEMPERATURE GIORNO/NOTTE PERMETTE DI COSTRUIRE UNA CARTA DEI LIVELLI DI PERICOLO, RELATIVO ALLE ALTE TEMPERATURE, SECONDO 5 LIVELLI DAL MENO PRICOLOSO 1 AL PIÙ PERICOLOSO 5.

Il sistema LCZ classifica il paesaggio urbano-rurale in 10 classi "costruite" e 7 di "copertura del suolo", ognuna caratterizzata da una gamma caratteristica di valori per parametri misurabili della superficie, come la frazione di superficie impermeabile, l'altezza e la spazatura dell'edificato, la capacità di assorbimento termico dei materiali, e la vegetazione.

Il concetto LCZ è stato applicato per determinare i modelli spaziali (composizione e configurazione) delle strutture urbane e rurali rilevanti per l'analisi del clima urbano nella città.

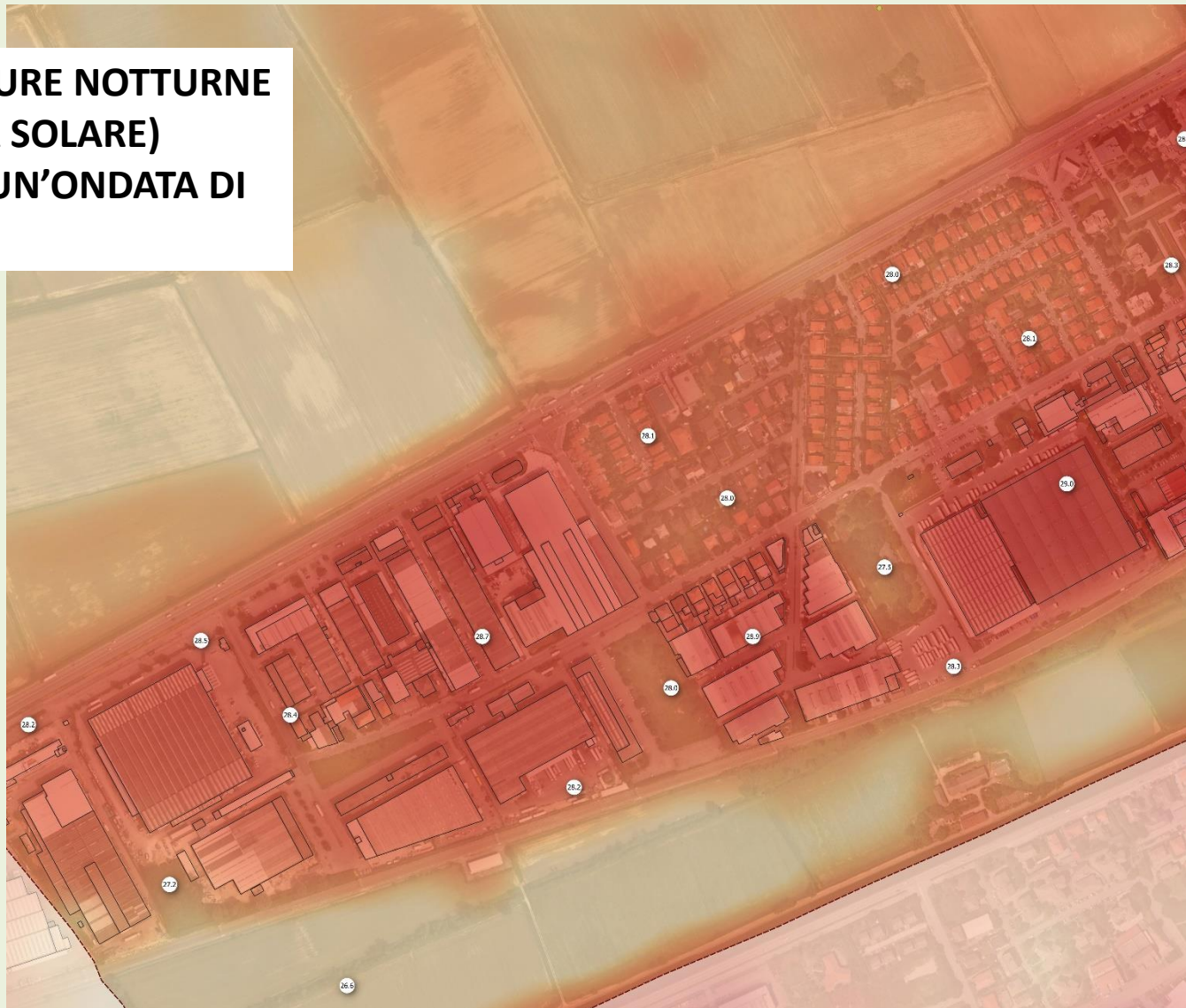
PARTNER

MEDIA PARTNER

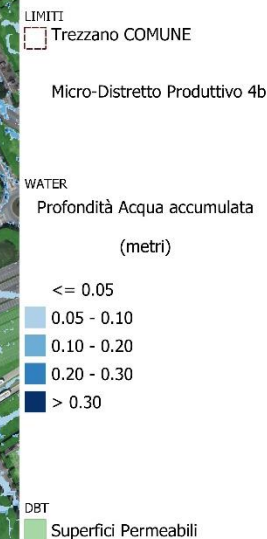
CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

TEMPERATURE NOTTURNE (21:30 ORA SOLARE) DURANTE UN'ONDATA DI CALORE



SIMULAZIONE DI EVENTO DI PRECIPITAZIONE INTENSA (60 mm/h in 15 min) - PROFONDITA' DELL'ACQUA ACCUMULATA (m)



Dato simulato su LIDAR con
risoluzione 1 metro/pixel.

L'evento simulato è relativo ad una
precipitazione con intensità pari a
60mm/h, per la durata di 15
minuti.

È ipotizzato un coefficiente di
assorbimento costante per tutta
l'area pari a 10 mm/h.



Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

IL SUPPORTO DEL MITE ALLE STRATEGIE E ALLE AZIONI PRO-ADATTIVE E SOSTENIBILI DEGLI ENTI TERRITORIALI

Mara Cossu, Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), Direzione CRESS,
Divisione II - Strategie per lo sviluppo sostenibile e fiscalità ambientale

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

1. l'Agenda: principi e ispirazioni

Trasformare il nostro mondo

l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



L'Agenda 2030 è il risultato di un **lungo percorso politico** che, sulla spinta dei risultati della Conferenza **Rio+20** e a partire dalla necessità di riformulare e rafforzare gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (2000 – 2015), ha portato alla definizione di un nuovo **quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile** ispirato al principio dell'integrazione e del bilanciamento delle sue tre dimensioni.

Trasformare il nostro mondo

« Questa Agenda è un programma d'azione per le **persone**, il **pianeta** e la **prosperità**. Essa persegue inoltre il rafforzamento della **pace** universale in una maggiore **libertà**.

Riconosciamo che **sradicare la povertà in tutte le sue forme e dimensioni**, inclusa la povertà estrema, è la più grande sfida globale ed un requisito indispensabile per lo sviluppo sostenibile. »

Trasformare il nostro mondo

« **Tutti i paesi e tutte le parti** in causa, agendo in **associazione collaborativa**, implementeranno questo programma. Siamo decisi a **liberare la razza umana dalla tirannia della povertà** e vogliamo **curare e salvaguardare il nostro pianeta**. Siamo determinati a fare i **passi audaci e trasformativi** che sono urgentemente necessari per portare il mondo sulla strada della sostenibilità e della resilienza. Nell'intraprendere questo **viaggio collettivo**, promettiamo che nessuno verrà trascurato. »

Agenda 2030

obiettivi

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME



3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 VITA SOTT'ACQUA



15 VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



 **OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

SDGs

nessi



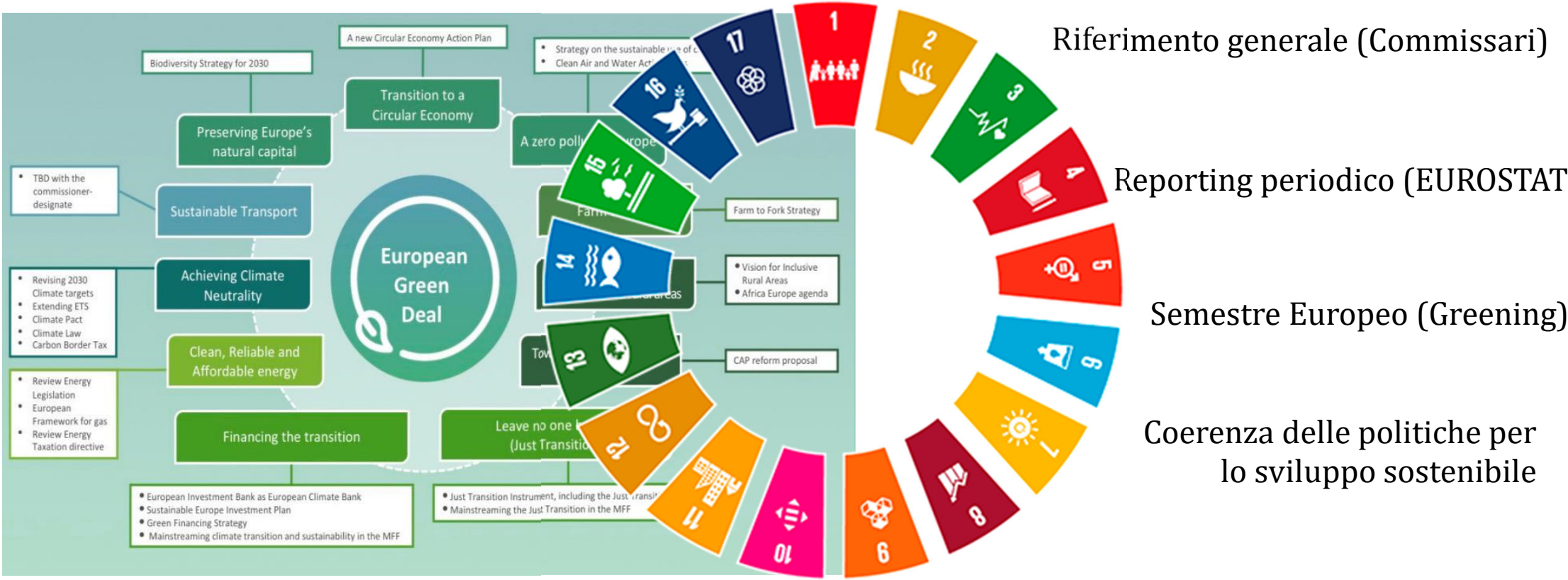
Since the adoption of the **SDGs**, there has been much progress achieved in thinking about **interlinkages** across goals and targets in a more **integrated** and **holistic way**. There are many detailed mappings of interlinkages across the SDG goals and targets. In practical terms, these typically imply potential **synergies** or tradeoffs: models and scenarios that incorporate these can be useful in assessing alternative paths to the SDGs



Better knowledge on the interlinkages between SDG goals and targets is critical for policy coherence. A focus on interactions helps to prioritize action with larger synergetic impact. It facilitates policy dialogue and learning, and prompts **effective investments**

Agenda 2030 in EUROPA

Il green deal e l'Agenda



3. L'Agenda 2030 in Italia: la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

Attuazione dell'Agenda 2030 in Italia: la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

Premesse

La definizione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile prende le mosse dall'art. 3 della Legge 221/2015 – *sua **definizione e aggiornamento triennale da parte del Governo su iniziativa MATTM, sentito il parere della Conferenza Stato Regioni.***

La Strategia è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e **definitivamente approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) il 22 dicembre 2017.** La delibera è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018.

L'approvazione ha fatto seguito a un **lungo processo di consultazione istituzionale e pubblica**, a partire dal posizionamento dell'Italia rispetto agli SDGs dell'Agenda 2030

In linea con l'art.34 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, così come modificato dall'art.3 della Legge n.221/2015, la struttura e i contenuti della SNSvS intendono porsi come **quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo settoriale e territoriale.**

entro dodici mesi dalla delibera CIPE di aggiornamento della strategia nazionale, le **regioni si devono dotare di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile**, che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale.

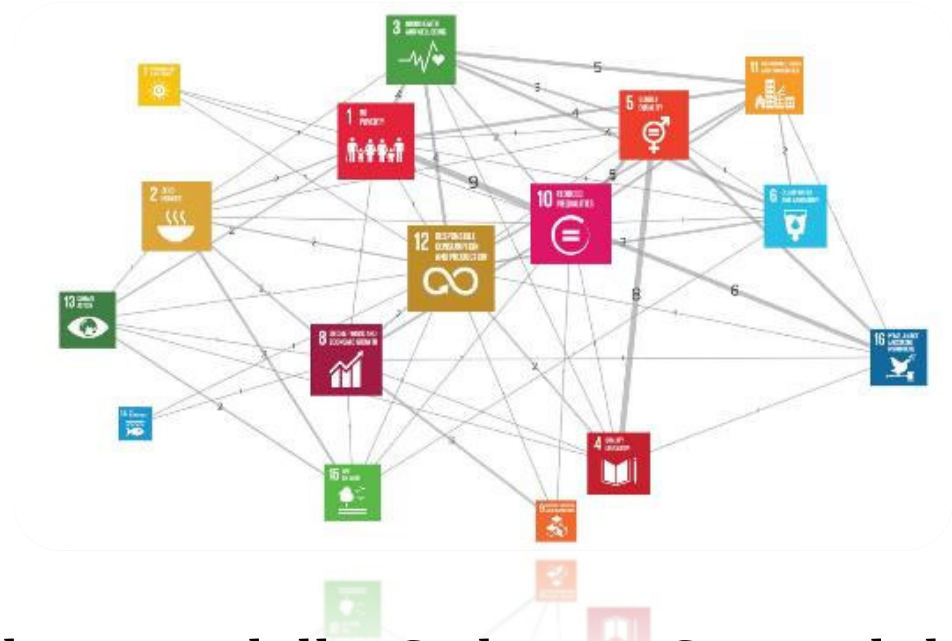
2020/2021 – prima revisione della SNSvS (supporto OCSE/CE per progetto SRSP)

SDGs e la SNSvS

INTERCONNESSI

INDIVISIBILI

BILANCIANO le 3 dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale e ambientale.



« Le **interconnessioni** degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile sono di **importanza cruciale nell'assicurare che lo scopo della nuova Agenda venga realizzato**. Se noi realizzeremo le nostre ambizioni abbracciando l'intera Agenda, le vite di tutti verranno profondamente migliorate e il nostro mondo sarà trasformato al meglio. »

FATTORI ABILITANTI PER LA TRASFORMAZIONE: I vettori di sostenibilità

Educazione,
sensibilizzazione
comunicazione

Istituzioni,
partecipazione
e partenariati

Monitoraggio
e valutazione
di politiche,
piani e
progetti

Modernizzazione
della pubblica
amministrazione
Riqualificazione
della spesa
pubblica

Conoscenza
comune

ambiti trasversali di azione della SNSvS (LA «SESTA AREA»), sono leve fondamentali per **avviare, guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nelle politiche, piani e progetti**, in linea con il processo trasformativo innescato a livello internazionale dall'Agenda 2030.

I presupposti

COLLABORARE i tavoli di confronto

l'integrazione necessaria a dare concretezza all'attuazione delle strategie di sostenibilità ha bisogno di un paziente lavoro di confronto e collaborazione.

Il Tavolo di confronto presso il MATTM con regioni e province autonome stimola il dialogo e lo propone come forma di lavoro continuo, stimolando gli approfondimenti di gruppo e le cabine di regia interdipartimentali.

ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

**CONDIVISIONE E
DIFFUSIONE DI UN
LESSICO COMUNE**

**INTEGRAZIONE:
DI IDEE, OPINIONI,
AZIONI, METODI DI
VALUTAZIONE**

iniziative in corso

TERRITORIALIZZARE

supporto e accompagnamento

Regioni, Province Autonome e Città metropolitane collaborano con il MATTM attraverso accordi finalizzati alla definizione e attuazione delle strategie di sostenibilità. Il principio di base è la messa a sistema e dunque la non duplicazione delle attività.



APPROFONDIRE

il ruolo della ricerca

il mondo della ricerca è sollecitato a lavorare su approfondimenti tematici e di sistema funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e all'accompagnamento dei percorsi istituzionali



ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

...CONDIVIDERE...

la piattaforma per la SNSvS

in lavorazione, come luogo di scambio, raccolta voci e documenti, diffusione di informazioni, lavoro online, monitoraggio dell'attuazione.

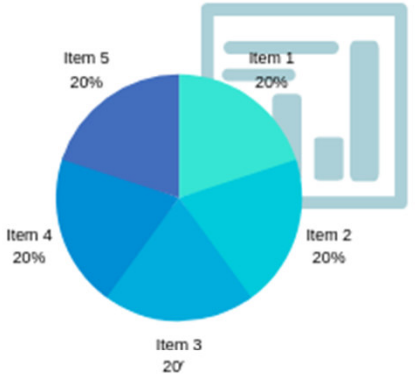


iniziative (MATTM) in corso

MISURARE

tavolo nazionale indicatori

il primo nucleo di circa 40 indicatori definito con ISTAT, ISPRA, MEF e MAECI è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio per analisi all'interno della Cabina di Regia



COINVOLGERE/APRIRE

forum per lo sviluppo sostenibile

lanciato nel marzo 2019 e costruito con organizzazioni della società civile, il forum si costituisce in 5 gruppi di lavoro. La conferenza annuale per lo sviluppo sostenibile è il luogo in cui rendere pubblico il lavoro fatto.



ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

RI-ATTIVAZIONE DI ATTORI E ARENE

Non duplicazione
Sinergie

4. Attuare L'Agenda: i territori al centro

Le **SRSvS** e le **AMSVS** hanno due caratteri e due dimensioni:

2 caratteri:

1. Carattere di **processo**, che dà vita a diversi oggetti e prodotti nel corso del suo svolgimento. Il processo è orientato a mettere in coerenza le politiche e i relativi attori, in coerenza con la SNSvS e configurandosi come quadro di riferimento per la programmazione e le valutazioni (ambientali)
2. Carattere **sostantivo**, che costruisce e attiva azioni rilevanti e integrate sulla sostenibilità

2 dimensioni

1. Una di rilevanza **interna** all'amministrazione, che permette di mettere a confronto gli attori e fornisce una cornice alla diverse politiche di settore (permette di scoprire e far vedere che ci sono aree di sovrapposizione tra le diverse direzioni regionali)
2. Una di rilevanza **esterna**, nei confronti degli stakeholder e della società civile

	CARATTERE DI PROCESSO			CARATTERE SOSTANTIVO	
RILEVANZA INTERNA	Cabina di regia e gruppi di lavoro interdirezionali	quadro di riferimento al 2030 (obiettivi/target/indicatori)		Quadro delle azioni prioritarie	lista delle priorità dell'amministrazione (adeguato livello territoriale)
		sistema di monitoraggio integrato			ambiti di azione legati ai «vettori della sostenibilità» (convenzioni, protocolli, progetti, ecc..)
		identificazione delle sovrapposizioni tra aree di policy (aree tematiche)			agenda delle azioni-pilota
		mappatura delle policy che contribuiscono agli obiettivi di sostenibilità			...
		ambiti di programmazione integrata			...
		integrazione documenti di Economia e Finanza			
		...			
	dispositivo	esiti e possibili «prodotti» delle strategie di sostenibilità		dispositivo	esiti e possibili «prodotti» delle strategie di sostenibilità
RILEVANZA ESTERNA	Forum e forme di concertazione già attivate	visione di futuro al 2030		Atlante di progetti-bandiera	identificazione di azioni di (co)responsabilità della società civile
		protocollo di intesa con la società civile			bandi e accordi con e per la società civile in attuazione delle strategie di sostenibilità
		strategia di comunicazione			raccolta di progettualità attraverso la società civile per iniziative multi-stakeholder
	

STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

INDAGINE SUL PROCESSO DI
DEFINIZIONE
MARZO 2020



AGENDE METROPOLITANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

MAGGIO 2020

Categoria A. Costruzione della governance delle Agende Metropolitane per lo sviluppo sostenibile

- A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale
- A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali

Categoria B. Coinvolgimento della società civile

- B1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile
- B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile

Categoria C. Definizione delle Agende Metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il Piano Strategico Metropolitano

- C1. Definizione dei contenuti delle Agende e integrazione con il Piano Strategico Metropolitano
- C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo

AZIONI PILOTA INTEGRATE

È possibile finanziare il processo di ideazione/individuazione delle azioni pilota sperimentali e la relativa progettazione.

Danno attuazione **a più di un obiettivo dell'Agenda contemporaneamente**

Mobilitano attori e competenze di **SETTORI DIVERSI**

Producono effetti (che devono essere valutabili) sulla dimensione sociale, ambientale ed economica

multidimensionali, capaci di integrare diversi settori di politiche;

sperimentali, con deciso carattere di innovatività, capaci di introdurre metodi, approcci e campi di intervento non già esplorati;

modellizzabili e potenzialmente **trasferibili** ad altri ambiti di intervento.

Azioni integrate per la transizione ecologica e la ripresa sostenibile del Paese



LOCALIZING THE SDGs



Today urban areas — ranging from Times Square to a small town in India — cover 3 to 5% of global land.



The urban population in 2014 accounted for 54% of the total global population, up from 34% in 1960, and continues to grow.



In 1800 only 2% of the world's population lived in urban areas.



It is estimated that between now and 2030, urban areas will expand by more than 463,000 sq. mi. (1.2 million sq. km).



20,000

That's equal to 20,000 U.S. football fields being paved over every day for the first few decades of this century.



By then, nearly 10% of the planet's land cover could be urban.



2050 64.1% to 85.9%

By 2050 it is predicted that 64.1% and 85.9% of the developing and developed world respectively will be urbanized.

i territori al centro della **ripresa** e della **sostenibilità dello sviluppo**

Sfide

(e resistenze inaspettate)



Impatti

(e nuove relazioni)



Convivenze?

(conflittualità e occasioni)



BANDO APEA

AREE PRODUTTIVE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE



Categoria C

Azioni pilota



**AGENDE
METROPOLITANE
PER LO
SVILUPPO
SOSTENIBILE**

MAGGIO 2020

Il contributo del mondo della ricerca

Il Bando ricerca SNSVS2



ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

- **CATEGORIA 1** - Progetti di ricerca a **supporto** dei processi di elaborazione e attuazione delle **Strategie regionali e provinciali** per lo sviluppo sostenibile
- **CATEGORIA 2** - Progetti di ricerca su **temi prioritari** per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile: **R**esilienza di comunità e territori; **E**conomia circolare; Sostenibilità e **A**dattamento; **B**iodiversità, paesaggio e sviluppo locale; **A**gende urbane e metropolitane per lo sviluppo sostenibile; **M**onitoraggio e valutazione degli obiettivi di sostenibilità

CATEGORIA 2

BANDO SNSVS 2

IL POTENZIALE DELLA RICERCA

La declinazione dei temi di ricerca proposti nel bando è frutto del lavoro e del confronto tra MATTM e Regioni /Province Autonome nell'ambito del dal Tavolo tecnico regionale per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo costituito nell'ambito del Progetto CReIAMO PA finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Ai sensi dell'art. 6 del bando, i soggetti beneficiari del finanziamento si impegnano a condurre le proprie ricerche **in sinergia e attivando piena collaborazione con i lavori del Tavolo e con i gruppi di lavoro tematici attivati tra le Regioni**, oltre che del **Tavolo con le città metropolitane** e del **Forum per lo sviluppo sostenibile**

Mettere a sistema risorse, mettere in rete gli «attivatori»

**PROSSIMO
PASSO
RETE TRA I
PROGETTI**

TEMA 5 – AGENDE URBANE E METROPOLITANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

contributo potenziale delle politiche urbane, metropolitane e territoriali all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, sia in termini di definizione di **azioni integrate** che in riferimento alla definizione di **agende strategiche locali e territoriali**, nella definizione di contenuti e strumenti di interventi, in ottica di **non duplicazione** di strumenti e arene esistenti.

PROSPERITÀ

AFFERMARE MODELLI

SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E

CONSUMO

Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare



DECARBONIZZARE L'ECONOMIA

Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio



Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci

BANDO SNSVS 2

IL POTENZIALE DELLA RICERCA

TEMI PROCESSI INTERAZIONI

PERSONE

CONTRASTARE LA POVERTÀ E

L'ESCLUSIONE SOCIALE ELIMINANDO I

DIVARI TERRITORIALI

Ridurre il disagio abitativo



PIANETA

ARRESTARE LA PERDITA DI

BIODIVERSITÀ

Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità



GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI

Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione



Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori

CREARE COMUNITÀ E TERRITORI

RESILIENTI, CUSTODIRE I PAESAGGI E

I BENI CULTURALI

Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti

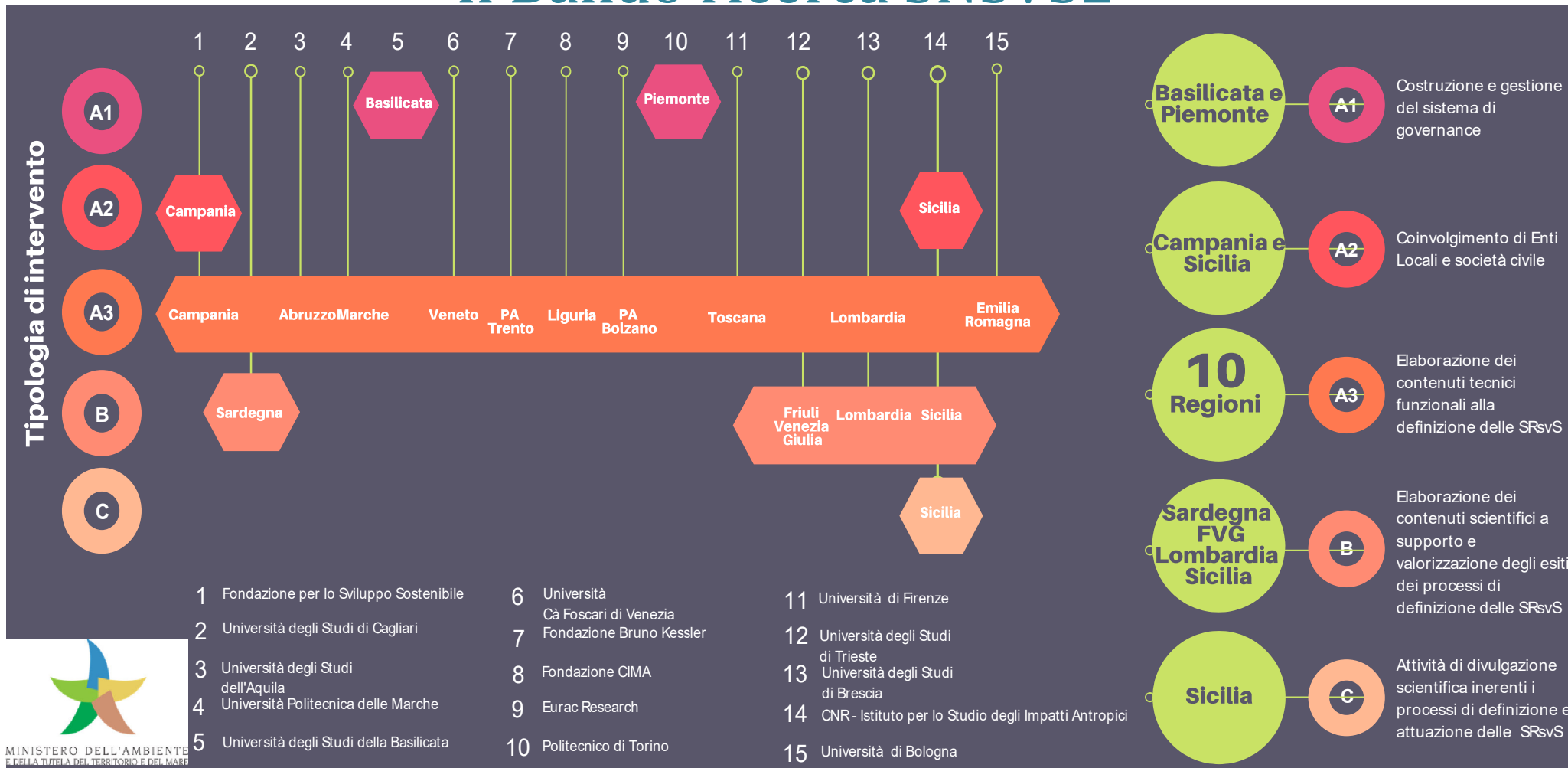
Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni

Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali

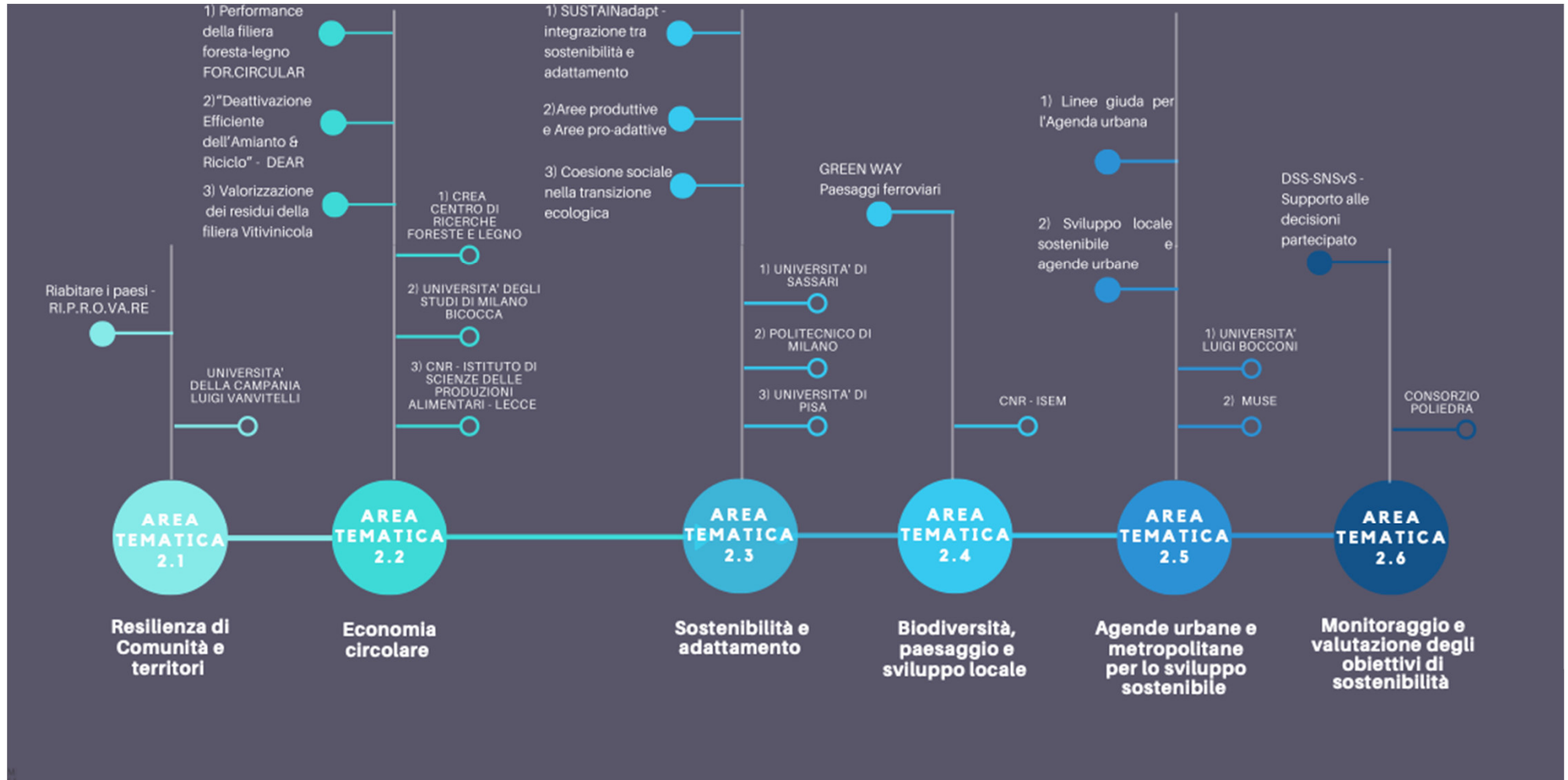


Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale

Il Bando ricerca SNSVS2



Il Bando ricerca SNSVS2



Progetti finanziati sulla Categoria 2 e loro possibili interazioni



I prossimi passi

Promuovere i partenariati per l'innovazione



Ampliare la collaborazione con gli attori non statali nell'ambito del Forum per lo Sviluppo Sostenibile

Promuovere la creazione di partenariati per l'innovazione che tengano insieme **rappresentanze giovanili, enti di ricerca, imprese**, come ambiti per la transizione ecologica di impresa e la sostenibilità dei processi produttivi

Ampliare la collaborazione territoriale oltre il livello metropolitano, promuovendo ulteriori azioni pilota e ampliando la sinergia tra le azioni esistenti

Rafforzare le relazioni e praticare gli spazi di collaborazione tra le istituzioni, i territori e il sistema della ricerca (comunità di interesse- approccio AP+A)

buon viaggio a tutti noi!



« Siamo determinati a fare i **passi audaci e trasformativi** che sono urgentemente necessari per portare il mondo sulla strada della sostenibilità e della resilienza. Nell'intraprendere questo **viaggio collettivo**, promettiamo che nessuno verrà lasciato indietro »

Trasformare il nostro mondo
l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

TAVOLA ROTONDA

QUALI POLITICHE E STRUMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ADATTIVA E SOSTENIBILE DELLE AREE PRODUTTIVE?

Modera

Rachele Radaelli

Discussant

Isabella Susi Botto, Città metropolitana di Milano

Stefano Manini, ANCILab

Carlo Capra, Assolombarda

Massimo Ceriotti, Fondazione Sodalitas

Marco Callerio, CAP Holding

Conclude

Cinzia Davoli, Città metropolitana di Milano

PARTNER

MEDIA PARTNER

PARTNER ISTITUZIONALI

Primo giro di tavolo

Quale governance per la trasformazione/riqualificazione delle aree produttive in senso sostenibile e adattivo?

- Avete avuto l'occasione di affrontare **temi o casi** simili anche in modo parziale a quello esplorato?
- Che **problemi** avete riscontrato nel **dialogo pubblico e privato**?
- Quali **esperienze o fattori** utili al dibattito ritenete di segnalare?
- Avete partecipato alla costruzione e al funzionamento di **partenariati complessi**?

NP+A Aree Produttive, **Aree Pro-Adattive**

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Secondo giro di tavolo

Promozione dei temi climatici (SDG13 e SDG11) per le aree produttive

- Avete promosso i temi climatici in **progetti/interventi** simili a quello esplorato?
- Quali **problemi e punti di forza** avete incontrato?
- Quali **esperienze o fattori** ritenete sia utile segnalare al dibattito?

NP+ Aree Produttive, Aree Pro-Adattive

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI



Aree Produttive, **Aree Pro-Adattive**

www.areeoadattive.polimi.it

Grazie per l'attenzione

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI